Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

Assemblea dei Presidenti
ROMA 20 ottobre 2021

I GEOMETRI CON L'ITALIA CHE RIPARTE

INTERVENTO
MAURIZIO SAVONCELLI
Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

INDICE

PARTE 1 Diamo i numeri

PARTE 2 La riforma del percorso di accesso

PARTE 3 Il lavoro

PARTE 4 Un impegno ad ampio raggio

PARTE 5 Gli stakeholder

CONCLUSIONI

PARTE 1
DIAMO I NUMERI

GLI ISCRITTI

Al 31 dicembre 2020

90.475

Al 29 settembre 2021

89.357

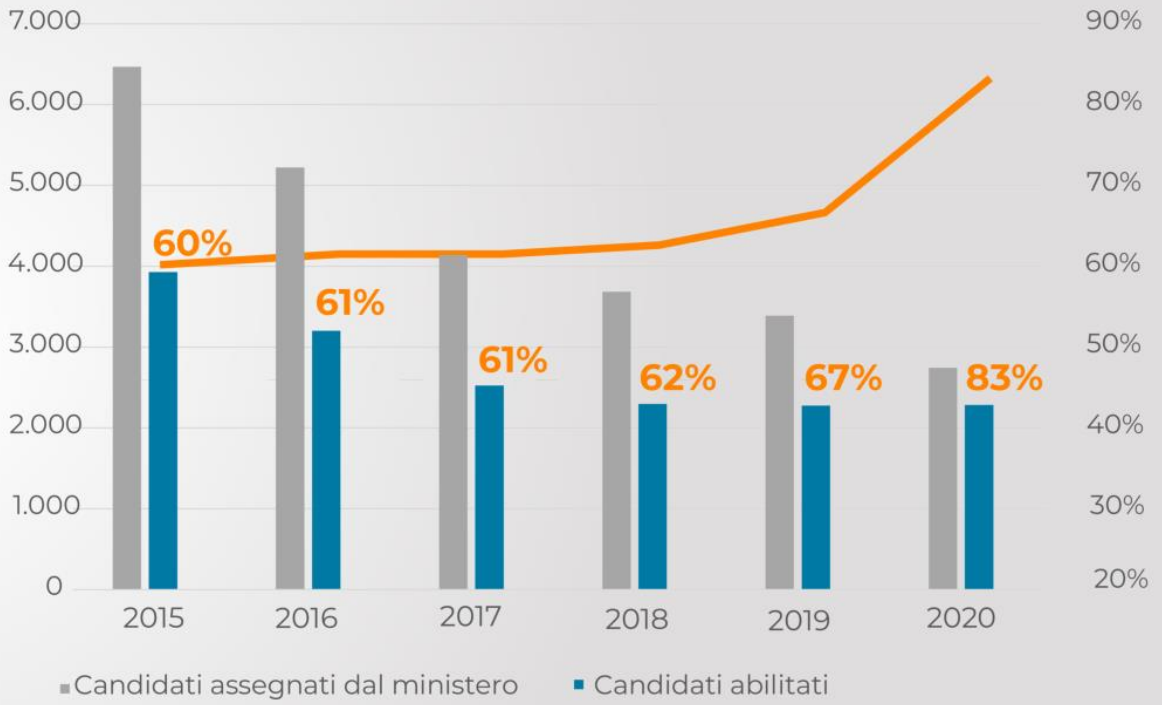
Da marzo 2021 (finestra degli esami di abilitazione) al 7 ottobre 2021 si registrano

1.159 NUOVI ISCRITTI CASSA

LE NUOVE LEVE

Candidati all'esame di abilitazione 2021

2.357



IL VIVAIO

Iscrizioni al **primo anno** di scuola secondaria di II grado statale, **indirizzo CAT**, a.s. 2021/2022:

7.011*

1.600 **5.411**

* Dati **non definitivi**, riferiti alle **sole prescrizioni online** effettuate a gennaio 2021; i dati definitivi saranno resi pubblici dal MIUR alla fine di ottobre.

IL VIVAIO

Corsi di laurea triennali professionalizzanti attivati al

2021

1. Università di Modena e Reggio Emilia

in collaborazione con
Università della Repubblica di San Marino e Polo Unilodi (sede decentrata)

COSTRUZIONI E GESTIONE DEL TERRITORIO

2. Università degli Studi "La Sapienza" (Roma)

TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO PER LA PROFESSIONE DEL GEOMETRA

3. Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (Caserta)

TECNICHE PER L'EDILIZIA, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

4. Politecnico di Bari

COSTRUZIONI E GESTIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE

5. Università degli Studi della Basilicata

TECNICHE PER L'EDILIZIA E LA GESTIONE DEL TERRITORIO

IL VIVAIO

Corsi di laurea triennali professionalizzanti attivati al

2021

6. Università degli Studi dell'Aquila
TECNICHE DELLA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

7. Università Politecnica delle Marche
TECNICA DELLA COSTRUZIONI E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

8. Università degli Studi di Parma
COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

9. Università degli Studi di Padova
TECNICHE DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO

10. Università degli Studi di Udine
TECNICHE DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO

11. Università degli Studi di Brescia
TECNICHE DELL'EDILIZIA

12. Università degli Studi di Bergamo
INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA

IL VIVAIO

Corsi di laurea triennali professionalizzanti di prossima attivazione

A.A. 2021/2022

1. Università degli studi di Reggio Calabria "Mediterranea"

TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

2. Università degli Studi di Napoli "Federico II"

TECNOLOGIE DIGITALI PER LE COSTRUZIONI

3. Università degli studi di Enna "Kore"

TECNOLOGIE PER LE COSTRUZIONI E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

4. Università degli Studi di Bologna

TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

5. Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara

PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

IL VIVAIO

Corsi di laurea triennali professionalizzanti di prossima attivazione

A.A. 2022/2023

1. Politecnico di Torino
PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

2. Università degli Studi di Pavia
PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

3. Università degli Studi di Genova
PROFESSIONI PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

4. Università degli Studi di Cagliari
PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

5. Università degli Studi di Pisa
PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

6. Università degli Studi di Perugia
PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

IL VIVAIO

Studenti iscritti alla "**laurea del geometra**" (corsi triennali professionalizzanti)

Università Politecnica delle Marche

TECNICA DELLA COSTRUZIONI E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

2018-2019: **21**
2019-2020: **12**
2020-2021: **9**
2021-2022: **10***

Università degli Studi di Padova

TECNICHE DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO

2018-2019: **19**
2019-2020: **14**
2020-2021:**16**
2021-2022: *

* Iscrizioni aperte

IL VIVAIO

Studenti iscritti alla "**laurea del geometra**" (corsi triennali professionalizzanti)

Università degli Studi di Udine

TECNICHE DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO

2018-2019: **38**
2019-2020: **24**
2020-2021: **28**
2021-2022: **28***

Università degli Studi di Bergamo

INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA

2018-2019: **11**
2019-2020: **18**
2020-2021: **9**
2021-2022: **11***

* Iscrizioni aperte

IL VIVAIO

Studenti iscritti alla "**laurea del geometra**" (corsi triennali professionalizzanti)

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (Caserta)

TECNICHE PER L'EDILIZIA, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

2019-2020: **7**

2020-2021: **2**

2021-2022: **8***

Università degli Studi dell'Aquila

TECNICHE DELLA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

2020-2021: **50**

2021-2022: *

* Iscrizioni aperte

IL VIVAIO

Studenti iscritti alla “**laurea del geometra**” (corsi triennali professionalizzanti)

Università degli Studi di Parma

COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

2020-2021: **16**

2021-2022: **13***

* Iscrizioni aperte

PARTE **2**

LA RIFORMA DEL PERCORSO DI ACCESSO

Il DDL Manfredi 2751 "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" è stato approvato alla **Camera** lo scorso 23 giugno con 330 voti favorevoli e 1 contrario, e approvato dalla 7° commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) del **Senato** (S. 2305) nel testo approvato alla Camera.

La riforma delle lauree abilitanti è contenuta nella **"Missione 4: Istruzione e ricerca" del PNRR:** partendo dal presupposto di una "semplificazione delle procedure per l'abilitazione all'esercizio della professione", si pone l'obiettivo di **ridurre i tempi di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro**, garantendo al sistema Paese un "serbatoio" di competenze di alto livello, ascrivibili a dimensioni strategiche quali **la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale, la cura del territorio**.

Il **disegno di legge recante disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti** è l'ultimo tassello di un **percorso avviato nel 2015**, con la collaborazione e il pieno sostegno della Categoria.

LA "LAUREA DEL GEOMETRA"

17° Legislatura (2013-2018)

Atto Camera 4030

DDL "**Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali**" (prima firmataria On. Simona Flavia Malpezzi).

18° Legislatura (2018-2023)

Atto Senato n. 57

DDL "**Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali**" (prima firmataria Sen. Simona Flavia Malpezzi).

Atto Senato n. 1375

DDL "**Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali**" (primo firmatario Sen. Mario Pittoni).

LE LAUREE PROFESSIONALIZZANTI
Introduzione dall'anno accademico 2018-2019

LE TAPPE

Decreto Giannini 987/2016

› **Art. 8 Flessibilità dell'offerta formativa**
(…) il progetto formativo è sviluppato mediante convenzioni con imprese qualificate, ovvero loro associazioni, o ordini professionali (…)

Cabina di regia per il coordinamento del sistema di istruzione tecnica superiore e lauree professionalizzanti

› **6. Azioni da intraprendere**
(…) si ritiene necessario un intervento normativo urgente che (…) consenta di rendere pianamente operativo il sistema delle lauree professionalizzanti (comprensive dell'abilitazione alla professione) (…)

LE LAUREE PROFESSIONALIZZANTI
Introduzione dall'anno accademico 2018-2019

LE TAPPE

Decreto Fedeli 935/2017 ›

Art. 1
(…) all'art 8 (…) dopo le parole "è sviluppato mediante convenzioni con", sono eliminate le seguenti: "imprese qualificate, ovvero loro associazioni" e viene aggiunto: "collegi". Inoltre dopo "caratterizzanti" viene aggiunta la frase "nell'ambito delle convenzioni stesse con gli ordini e i collegi professionali le Università possono eventualmente realizzare partenariati con le imprese;" (…)

Decreto Bussetti 6/2018 ›

Art. 8
Flessibilità dell'offerta formativa e corsi di laurea sperimentali ad orientamento professionale (…) il progetto formativo è sviluppato mediante convenzioni con imprese qualificate, ovvero loro associazioni, collegi, o ordini professionali che assicurano la realizzazione di almeno 50 CFU e non più di 60 CFU in attività di tirocinio curriculare, anche con riferimento ad attività di base e caratterizzanti (…)

Decreto Manfredi 446/2020 ›

Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03).

DISEGNO DI LEGGE LAUREE ABILITANTI

Disegno di legge recante disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti

Art. 2 (Lauree professionalizzanti abilitanti all'esercizio delle professioni di geometra, agrotecnico, perito agrario e perito industriale)

1. L'esame finale per il conseguimento delle lauree professionalizzanti delle classi di laurea LP-01 (…) di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca del 12 agosto 2020, n. 446 (…) abilita all'esercizio delle professioni, correlate ai singoli corsi di studio, di geometra laureato (…)

Art. 3 (Adeguamento delle classi di laurea e dei regolamenti didattici di ateneo)

1. L'esame finale di laurea (…) prevede lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta a d accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione alla professione. A tal fine, la commissione giudicatrice dell'esame finale è integrata da professionisti di comprovata esperienza designati dagli ordini, dai collegi professionali (…)

La categoria dei geometri sarà tra le **prime destinatarie della riforma**: nel novero delle classi di laurea dedicata alla professione del geometa (4 magistrali e 3 professionalizzanti) alle quali si applicherà il nuovo modello di abilitazione, figura la **LP01 "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio"**, viatico (in base alle proposte del Governo) alla professione di **geometra laureato**.

Conseguentemente, **sarà tra le prime alle quali si guarderà per misurarne l'impatto**, soprattutto in termini di

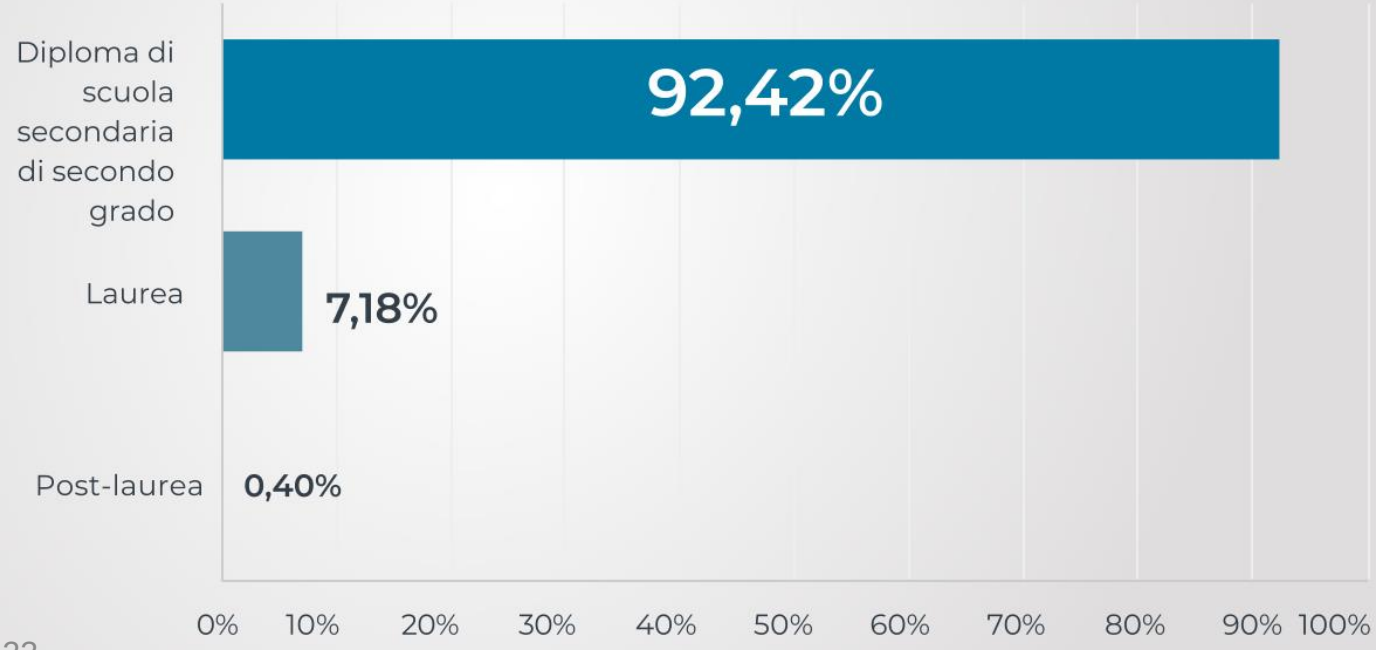
- **INCREMENTO DEL NUMERO DEI LAUREATI**
- **RIDUZIONE DEI TEMPI DI INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO**.

IL CENSIMENTO SUI TITOLI DI STUDIO

Da queste considerazioni è scaturita l'iniziativa del Consiglio Nazionale di **indagare il livello di istruzione attuale della Categoria**: l'obiettivo è quello di **creare un data base** da mettere a disposizione della governance della Categoria, **utile per misurare l'impatto della riforma** nei prossimi anni.

CENSIMENTO SUI TITOLI DI STUDIO: DATI DI SINTESI

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO

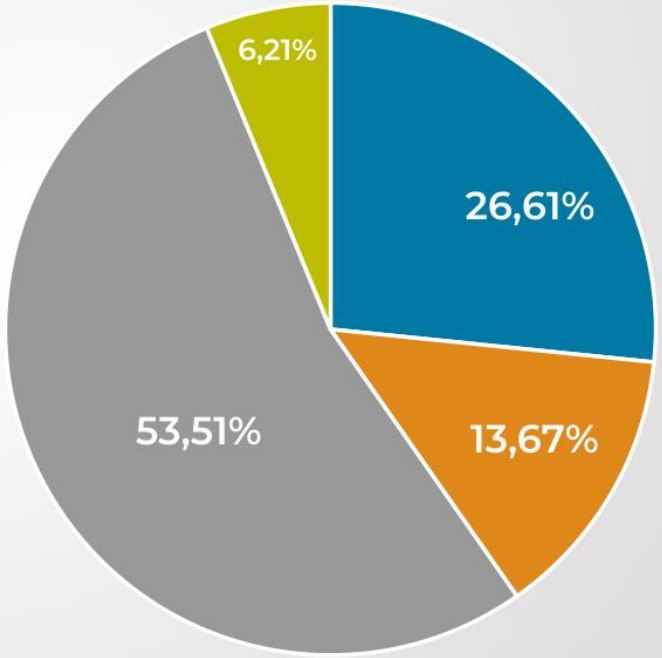


CENSIMENTO SUI TITOLI DI STUDIO: DATI DI SINTESI

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO

POST-LAUREA

7,18%

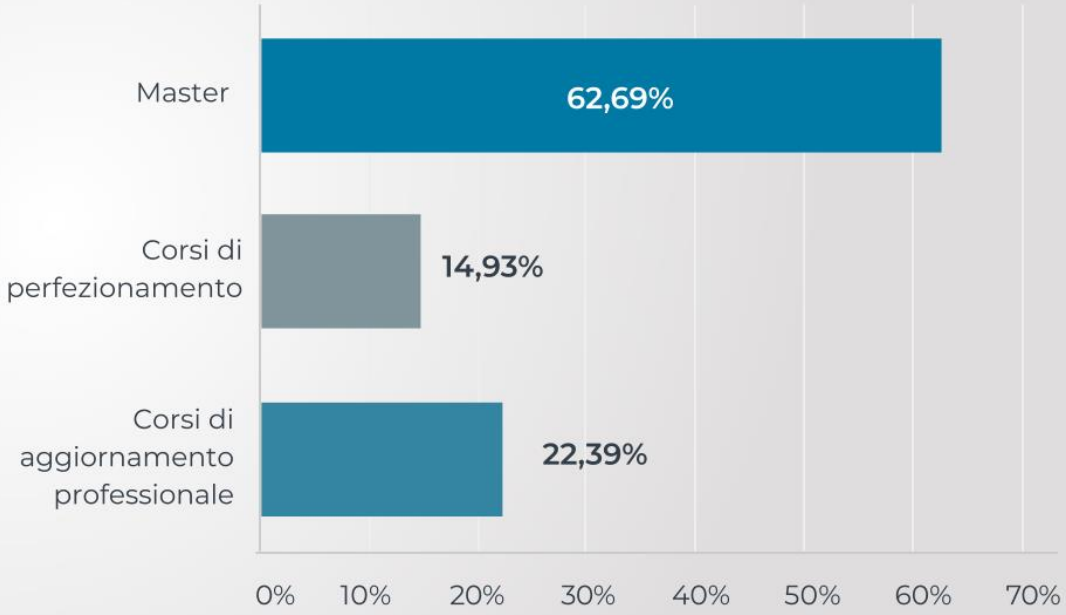


CENSIMENTO SUI TITOLI DI STUDIO: DATI DI SINTESI

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO

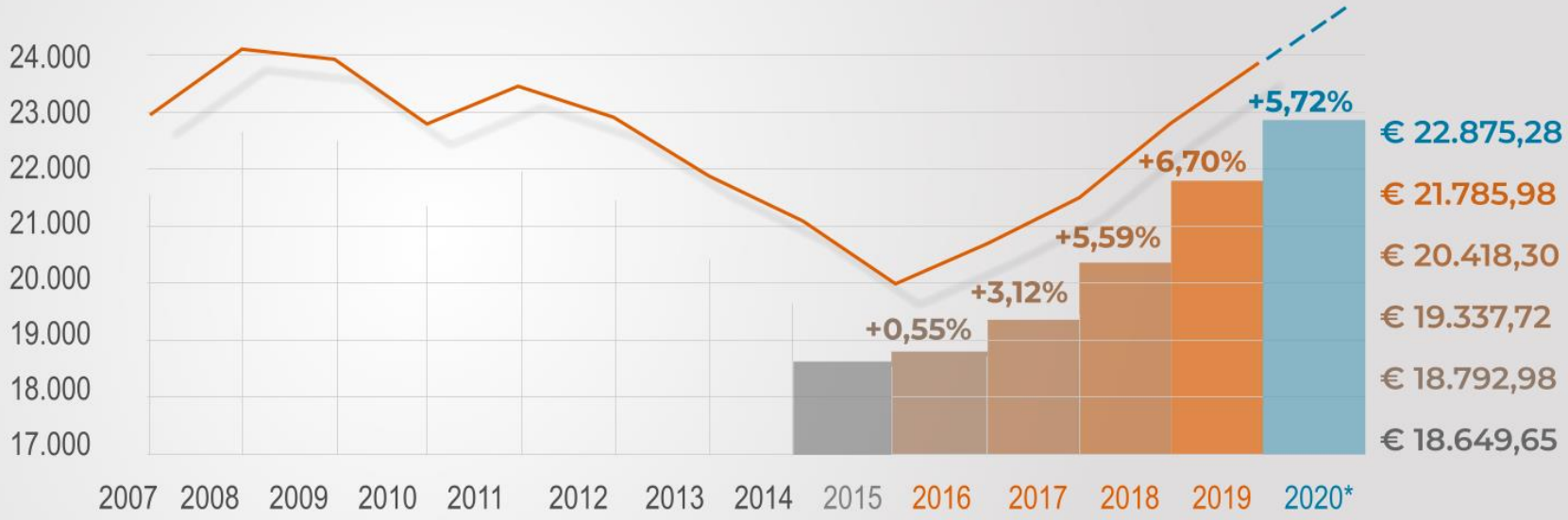
POST-LAUREA

0,40%



PARTE 3
IL LAVORO

I REDDITI DEI GEOMETRI – SERIE STORICA 2007/2020



Fonte Cassa Geometri Valori espressi in Euro Variazione % annua Media Irpef

LE SFIDE ACCOLTE

Superbonus 110%

Con l'approvazione della **Nota di Aggiornamento al DEF** (NADEF) da parte del Consiglio dei ministri, **la proroga al 2023** diventa **effettiva**.

Prosegue, quindi, l'**impegno del Consiglio Nazionale** a fornire ai propri iscritti gli **strumenti formativi e informativi** per cogliere e ottimizzare questa straordinaria **opportunità lavorativa**, che reca **benefici ai professionisti, ai cittadini, all'ambiente**.

LE SFIDE ACCOLTE

Superbonus 110%

Così come prosegue il pressing sulle istituzioni per un **ampliamento del parco immobiliare agevolabile** e di una **ulteriore proroga temporale**.

www.ladiscussione.com
la Discussione
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

DECRETO SEMPLIFICAZIONI, AUSPICABILE CONVERGENZA TRA I PARTITI SUL SUPERBONUS

Savoncelli: 110% anche per strutture turistiche e fino al 2026

di ANGELICA BIANCO

segue dalla prima pagina

Per ciò che concerne quest'ultimo punto, quali sono a suo avviso gli elementi più significativi?

In primo luogo quello previsto all'articolo 33, che per gli interventi ammessi all'agevolazione fiscale prevede la presentazione della CILA (Comunicazione di inizio lavori asseverata) e non più l'obbligo di asseverazione dello stato di legittimità dei fabbricati, che rimane solo per gli interventi di demolizione e ricostruzione: in tal modo sarà possibile ridurre in maniera significativa i tempi lunghi di rilascio della documentazione richiesta, senza concedere nulla ad altri percorsi di eventuale legittimazione. In secondo luogo, la proposta di elevare dal 2%

MAURIZIO SAVONCELLI • presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati

strative per difformità minime

Come sostengo da tempo, se que-

LE SFIDE ACCOLTE

inPa Portale del Reclutamento

È lo strumento individuato per **selezionare i profili tecnici e gestionali necessari alla realizzazione del PNRR**: è rivolto a cittadini e pubbliche amministrazioni ed è finalizzato a creare **un'unica banca dati** di persone interessate a candidarsi per **incarichi professionali**.

A dare slancio all'iniziativa, il **Protocollo d'intesa** siglato lo scorso 16 luglio tra il **Ministero della PA** e **ProfessionItaliane**, l'organismo che riunisce il **Comitato Unico delle Professioni** (CUP) e la **Rete delle Professioni Tecniche** (RPT), che prevede:

- la definizione di **azioni di comunicazione rivolte ai professionisti**, per assegnare la massima visibilità alle opportunità di lavoro nella PA

  ✔ **call to action** promossa dalla RPT per il **bando di concorso pubblico indetto dalla Commissione RIPAM** per il reclutamento di 500 professionisti a tempo determinato;

- la realizzazione di **piattaforme digitali anagrafiche dei professionisti** capaci di dialogare e interagire con il Portale del Reclutamento, così da rafforzare ulteriormente la dinamica di incontro tra domanda e offerta

  ✔ **implementazione della piattaforma WorkING** https://www.cni-working.it/.

LE SFIDE DA COGLIERE

Disegno di legge delega per la revisione del sistema fiscale

Approvato il 5 ottobre dal Consiglio dei ministri.

Art. 7

(Modernizzazione degli strumenti di mappatura degli immobili e revisione del catasto fabbricati)

1. Il Governo è delegato ad attuare, con i decreti legislativi di cui all'articolo 1, una modifica della disciplina relativa al sistema di rilevazione catastale al fine di modernizzare gli strumenti di individuazione e di controllo delle consistenze dei terreni e dei fabbricati, secondo i seguenti criteri e principi direttivi:

a) prevedere strumenti, da porre a disposizione dei comuni e dell'Agenzia delle entrate, atti a facilitare e ad accelerare l'individuazione e, eventualmente, il corretto classamento delle seguenti fattispecie:

1) gli immobili attualmente non censiti o che non rispettano la reale consistenza di fatto, la relativa destinazione d'uso ovvero la categoria catastale attribuita;

2) i terreni edificabili accatastati come agricoli;

3) gli immobili abusivi, individuando a tal fine specifici incentivi e forme di trasparenza e valorizzazione delle attività di accertamento svolte dai comuni in quest'ambito;

b) prevedere strumenti e moduli organizzativi che facilitino la condivisione dei dati e dei documenti, in via telematica, tra l'Agenzia delle entrate e i competenti uffici dei comuni nonché la loro coerenza ai fini dell'accatastamento delle unità immobiliari.

LE SFIDE DA COGLIERE

Disegno di legge delega per la revisione del sistema fiscale

Approvato il 5 ottobre dal Consiglio dei ministri.

2. Il Governo è delegato altresì ad attuare, con i decreti legislativi di cui all'articolo 1, una integrazione delle informazioni presenti nel catasto dei fabbricati in tutto il territorio nazionale, da rendere disponibile a decorrere dal 1° gennaio 2026, secondo i seguenti criteri direttivi:

a) attribuire a ciascuna unità immobiliare, oltre alla rendita catastale determinata secondo la normativa attualmente vigente, anche il relativo valore patrimoniale e una rendita attualizzata in base, ove possibile, ai valori normali espressi dal mercato;

b) prevedere meccanismi di adeguamento periodico dei valori patrimoniali e delle rendite delle unità immobiliari urbane, in relazione alla modificazione delle condizioni del mercato di riferimento e comunque non al di sopra del valore di mercato;

c) prevedere, per le unità immobiliari riconosciute di interesse storico o artistico, come individuate ai sensi dell'articolo 10 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, adeguate riduzioni del valore patrimoniale medio ordinario che tengano conto dei particolari e più gravosi oneri di manutenzione e conservazione nonché del complesso dei vincoli legislativi alla destinazione, all'utilizzo, alla circolazione giuridica e al restauro;

d) prevedere che le informazioni rilevate secondo i principi di cui al presente comma non siano utilizzate per la determinazione della base imponibile dei tributi la cui applicazione si fonda sulle risultanze catastali.

LE SFIDE DA COGLIERE

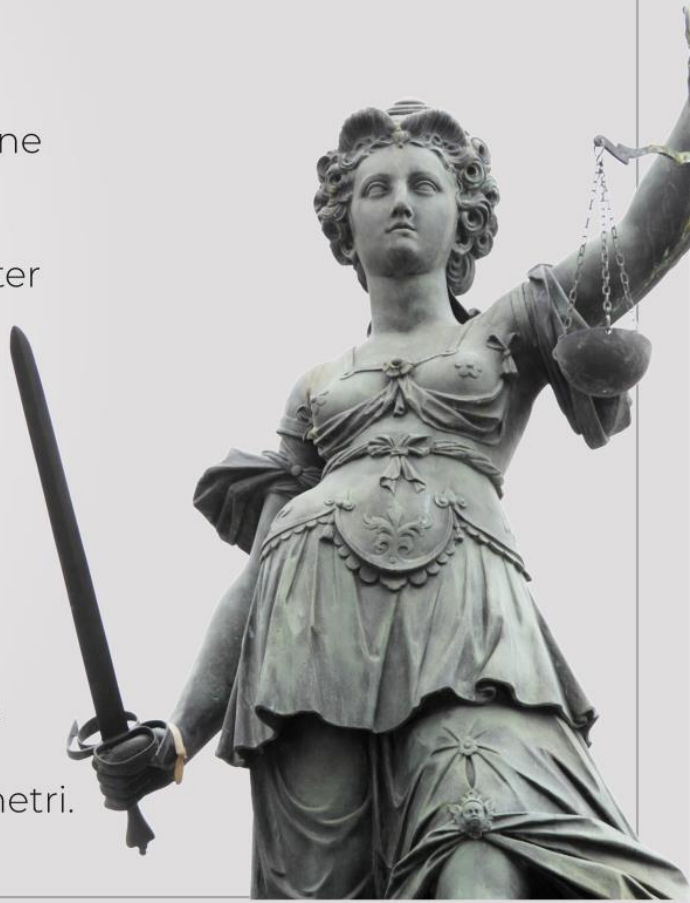
Disegno di legge di riforma del processo civile

Il DDL è stato **approvato al Senato lo scorso 21 settembre** (AS 1662); **il 5 ottobre è iniziato il percorso alla Camera** (AC 3289), assegnato alla Commissione giustizia.

È tra le **riforme qualificanti del PNRR**, finalizzata a **semplificare e alleggerire il carico della giustizia**:

- Potenziamento degli strumenti di risoluzione stragiudiziale delle controversie, semplificazione dell'iter processuale, digitalizzazione: focus su
  - **Mediazione**
  - **CTU**
  - **Esperti e ausiliari del giudice**

  ambiti professionali che tradizionalmente chiamano in causa la categoria dei geometri.



LE SFIDE DA COGLIERE

Equo compenso

Lo scorso 12 ottobre l'Aula della Camera ha concluso l'**esame del DDL equo compenso (AC 3179-A/R)**, **approvando in prima lettura** - con 251 voti a favore, nessun contrario, 9 astenuti - **il testo emendato**, che passa all'esame del Senato per la seconda lettura.

Testo della proposta di legge n. 3179

Articoli di particolare interesse per la Categoria:

Art. 1 (Definizione)

Art. 2 (Ambito di applicazione)

Art. 4 (Indennizzo in favore del professionista)

Art. 5 (Disciplina dell'equo compenso)

Art. 9 (Azione di classe)

Art. 10 (Osservatorio nazionale sull'equo compenso)

TESTO DELLA PROPOSTA DI LEGGE N. 3179	TESTO DELLA COMMISSIONE
Art. 1.	Art. 1.
(Definizione)	*(Definizione)*
1. Ai fini della presente legge, per equo compenso si intende la corresponsione di un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi previsti rispettivamente:	1. *Identico*:
a) per gli avvocati, dal decreto del Ministro della giustizia emanato ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247;	*a) identica*;
b) per i professionisti **di cui all'articolo 1 della legge 22 maggio 2017, n. 81, anche** iscritti agli ordini e collegi, dai decreti ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.	*b)* per i professionisti iscritti agli ordini e collegi, dai decreti ministeriali adottati ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Art. 2.

(Ambito di applicazione)

1. La presente legge si applica ai rapporti professionali regolati da convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento, anche in forma associata o societaria, delle attività professionali svolte in favore di imprese bancarie e assicurative nonché delle imprese che nel triennio precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze più di sessanta lavoratori o hanno presentato ricavi annui superiori a 10 milioni di euro.

2. Le disposizioni della presente legge si applicano a ogni tipo di accordo preparatorio o definitivo, purché vincolante per il professionista, le cui clausole sono **unilateralmente predisposte** o comunque utilizzate dalle imprese di cui al comma 1.

3. Le disposizioni della presente legge si applicano, altresì, alle prestazioni rese dai professionisti in favore della pubblica amministrazione e degli agenti della riscossione.

Art. 2.

(Ambito di applicazione)

1. La presente legge si applica ai rapporti professionali **aventi ad oggetto la prestazione d'opera intellettuale di cui all'articolo 2230 del codice civile** regolati da convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento, anche in forma associata o societaria, delle attività professionali svolte in favore di imprese bancarie e assicurative, **di società veicolo di cartolarizzazione, nonché delle loro società controllate, delle loro mandatarie e** delle imprese che **nell'anno** precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze più di **cinquanta** lavoratori o hanno presentato ricavi annui superiori a 10 milioni di euro.

2. Le disposizioni della presente legge si applicano a ogni tipo di accordo preparatorio o definitivo, purché vincolante per il professionista, le cui clausole sono comunque utilizzate dalle imprese di cui al comma 1.

3. Le disposizioni della presente legge si applicano, altresì, alle prestazioni rese dai professionisti in favore della pubblica amministrazione, **delle società disciplinate dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legi-**

l'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze più di sessanta lavoratori o hanno presentato ricavi annui superiori a 10 milioni di euro, che attestano genericamente l'avvenuto svolgimento delle trattative, senza la specifica indicazione delle modalità con le quali le medesime sono state svolte.

Le clausole considerate vessatorie ai sensi del presente articolo sono nulle, mentre il contratto rimane valido per il resto. La nullità opera solo a vantaggio del professionista ed è rilevabile d'ufficio, **salva rinuncia espressa e irrevocabile da parte del professionista nel cui interesse essa è prevista** ».

Vedi comma 4

Art. 4.

(Indennizzo in favore del professionista)

1. Il giudice che accerta il carattere non equo del compenso pattuito ai sensi della presente legge rideterminа il compenso dovuto al professionista e condanna il cliente al pagamento della differenza tra l'equo compenso così determinato e quanto già versato al professionista. Il giudice può altresì condannare il cliente al pagamento di un indennizzo in favore del professionista fino al doppio della differenza di cui al primo periodo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Art. 4.	Art. 5.
(Disciplina dell'equo compenso)	*(Disciplina dell'equo compenso)*
1. Gli accordi preparatori o definitivi, purché vincolanti per il professionista, conclusi tra i professionisti e le imprese di cui all'articolo 2 si presumono unilateralmente predisposti dalle imprese stesse, salva prova contraria.	1. *Identico*.
2. Il giudice, accertata la non equità del compenso del professionista, ne determina il compenso applicando i parametri previsti dai decreti ministeriali adottati ai sensi	*Soppresso*

dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. Il giudice, altresì, accertato il carattere vessatorio di una clausola ai sensi dell'articolo 2233 del

alle convenzioni di cui all'articolo 2 si applicano le disposizioni del codice civile.

tima prestazione. Per quanto non previsto dal presente articolo, alle convenzioni di cui all'articolo 2 si applicano le disposizioni del codice civile.

3. I parametri di riferimento delle prestazioni professionali sono aggiornati ogni due anni su proposta dei Consigli nazionali degli ordini o collegi professionali.

4. I Consigli nazionali degli ordini o collegi professionali sono legittimati ad adire l'autorità giudiziaria competente qualora ravvisino violazioni delle disposizioni vigenti in materia di equo compenso.

5. Gli ordini e i collegi professionali adottano disposizioni deontologiche volte a sanzionare la violazione, da parte del professionista, dell'obbligo di convenire o di preventivare un compenso che sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta e determinato in applicazione dei parametri previsti dai pertinenti decreti ministeriali, nonché a sanzionare la violazione dell'obbligo di avvertire il cliente, nei soli rapporti in cui la convenzione, il contratto o comunque qualsiasi accordo con il cliente siano predisposti esclusivamente dal professionista, che il compenso per la prestazione professionale deve rispettare in ogni caso, pena la nullità della pattuizione, i criteri stabiliti dalle disposizioni della presente legge.

Art. 7.

(Azione di classe)

1. I diritti individuali omogenei dei professionisti possono essere tutelati anche attraverso l'azione di classe, **ai sensi dell'articolo 140-*bis* del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 12 aprile 2019, n. 31**, ai sensi del titolo VIII-*bis* del libro quarto del codice di procedura civile. Ai fini di cui al primo periodo, ferma restando la legittimazione di ciascun professionista, l'azione di classe può essere proposta dal Consiglio nazionale dell'ordine al quale sono iscritti i professionisti interessati o dalle associazioni maggiormente rappresentative, **individuate dai rispettivi ordini**.

Art. 9.

(Azione di classe)

1. I diritti individuali omogenei dei professionisti possono essere tutelati anche attraverso l'azione di classe ai sensi del titolo VIII-*bis* del libro quarto del codice di procedura civile. Ai fini di cui al primo periodo, ferma restando la legittimazione di ciascun professionista, l'azione di classe può essere proposta dal Consiglio nazionale dell'ordine al quale sono iscritti i professionisti interessati o dalle associazioni maggiormente rappresentative.

Art. 8.	Art. 10.
(Osservatorio nazionale sull'equo compenso)	*(Osservatorio nazionale sull'equo compenso)*
1. Al fine di vigilare sull'osservanza delle disposizioni di cui alla presente legge in materia di equo compenso è istituito, presso il Ministero della giustizia, l'Osservatorio nazionale sull'equo compenso, di seguito denominato « Osservatorio ».	1. *Identico*.
2. L'Osservatorio è composto da un rappresentante per ciascuno dei Consigli nazionali degli ordini professionali ed è presieduto dal Ministro della giustizia o da un suo delegato.	2. L'Osservatorio è composto da un rappresentante **nominato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, da un rappresentante** per ciascuno dei Consigli nazionali degli ordini professionali, **da *cinque* rappresentanti, individuati dal Ministero dello sviluppo economico, per le associazioni di professionisti non iscritti a ordini e collegi, di cui al comma 7 dell'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4,** ed è presieduto dal Ministro della giustizia o da un suo delegato.
3. È compito dell'Osservatorio:	3. *Identico*.
a) esprimere pareri, ove richiesto, sugli schemi di atti normativi che riguardano i criteri di determinazione dell'equo com-	

PARTE **4**

UN IMPEGNO AD AMPIO RAGGIO

PARTE **4**

Un impegno ad ampio raggio

PARTE **5**

GLI STAKEHOLDER

UNI
Ente nazionale italiano di unificazione
RPT
Rete delle Professioni Tecniche
CNEL
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro
TEGOVA
The European Group of Valuers' Associations
STN
Struttura Tecnica Nazionale
CNGeGL
CRESME
Centro Ricerche Economiche Sociologiche e di Mercato nell'Edilizia
PROFESSIONITALIANE
ISMEA
Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare
FACI
Federazione fra le Associazioni del Clero in Italia
INVIMIT
Investimenti Immobiliari Italiani
FIABA
Centro studi per l'accessibilità
ABI
Associazione Bancaria Italiana

CONCLUSIONI

DAL PRINCIPIO ALL'ATTUAZIONE

I provvedimenti oggetto della trattazione (i DDL Laurea abilitante, legge delega sul fisco e processo civile) necessiteranno di una **puntuale attuazione**, con l'emanazione di successivi provvedimenti di rango inferiore.

I risultati che produrranno saranno straordinari, al pari del **lavoro svolto dalla Categoria i**n questi anni.

Il compito da assumere sarà quindi quello di **proseguire l'attività di dialogo, confronto e interazione con le parti politiche**.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE